

Muore Enzo Del Re, cantastorie della classe lavoratrice

L'autore di "Lavorare con lentezza" si è spento da solo nella sua Mola di Bari

Mola di Bari - La notizia è di ieri, ma è stata data solo oggi, diffondendosi velocissima in rete. **Enzo Del Re** è morto a Mola, città in cui era nato 67 anni fa.

Divenuto famoso per i suoi testi dalla forte connotazione politica e l'uso inedito di oggetti comuni come percussioni di accompagnamento alle sue canzoni (su tutti, la sua inseparabile **sedia**), aveva collaborato con Dario Fo e Franca Rame agli inizi degli anni 70. Il suo più grande successo "**Lavorare con lentezza**" del 1974 era la sigla iniziale e finale delle trasmissioni di Radio Alice. Il film del 2004 che racconta la storia della piccola emittente indipendente bolognese (di Guido Chiesa) porta proprio il nome del brano di Del Re.

Il suo impegno a favore dei lavoratori e contro lo sfruttamento veniva accompagnato dall'uso del "**linguofono**", ovvero lo schiocco della lingua contro il palato, modulato dalla bocca.

Nel 2010 una delle sue ultime apparizioni artistiche, sul palco del concerto romano del Primo maggio accanto a Vinicio Capossela.

Su Facebook lo sfogo di **Angelo Amoroso d'Aragona**, autore del documentario del 2010 "Io e la mia sedia" (Edizioni Dal Sud per Teca del Mediterraneo e More Production) proprio su Enzo Del Re:

"E' morto ieri. Da solo. In casa. Questo il referto del medico legale. (...) era in dialisi e viveva con una pensione di 300 euro al mese! E quindi diciamo in coro che "il mondo dello spettacolo E' UN MONDO DI MERDA!".

Uno degli ultimi cantastorie della nostra terra lascia un mondo forse troppo veloce per il suo spirito.